XVIII Domenica (B) del Tempo Ordinario

Testo del Vangelo (*Gv* 6,24-35): (...) «In verità, in verità io vi dico: non è Mosè che vi ha dato il pane dal cielo, ma è il Padre mio che vi dà il pane dal cielo, quello vero. Infatti il pane di Dio è colui che discende dal cielo e dà la vita al mondo» (...).

Antico e Nuovo Testamento

Rev. D. Àngel CALDAS i Bosch
(Salt, Girona, Spagna)

Oggi, il problema di quelli che ascoltano Gesù sono le prove della sua divinità. Il Signore ricorda loro il miracolo della manna che alimentava gli Israeliti nel deserto, dopo quella carestia memorabile. Lo stesso Dio che ha guidato il suo popolo nell'Antico Testamento, continua a amarlo ed a proteggerlo. La manna era un segno della misericordia divina che si conclude con l'Eucaristia, all'interno di una stessa storia d'Amore

E' abbastanza infelice condizionare la nostra fede a che Dio ci si imponga con dei segnali (questa è fede?). Ma qui abbiamo un segnale: il meraviglioso legame tra Antico e Nuovo Testamento. Infatti, nell'Antico "batte" e si prepara il Nuovo e, allo stesso tempo, il Nuovo svela e culmina l'Antico. In Cristo si compiono gli annunci profetici del Messia-Salvatore.

—Signore, che sia sempre di più consapevole che è da tutta l'eternità che mi "insegui" col tuo Amore, e che la tua storia si mescola con la mia ogni giorno.